Ultimo ostacolo in campionato per la Feralpisalò che domenica ospiterà la capolista Perugia: nel mirino ci sono il record di punti e il quinto posto finale

Feralpisalò da record al cospetto della regina: missione quinto posto

Verdeblù in cerca del colpaccio per superare il proprio primato di punti. Già abbattuto il precedente limite di prolificità con 54 centri all'attivo

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● Ultimi 90 minuti di campionato e, dopo il record dei gol realizzati (54), la Feralpisalò ha la possibilità di batterne un altro: quello dei punti. Al momento il suo bottino è di 60, e, vincendo domenica, salirebbe a 63, quota mai raggiunta in passato. Un'impresa nient'affatto agevole, vista la qualità dell'avversario: il Perugia, in lotta per ottenere la promozione diretta in B. Ma il calcio ha abituato ai risultati più imprevedibili, e ai gardesani sognare non costa nulla.

Il massimo di punti, 62, li ha conquistati Mimmo Toscano nel 2018/19, concludendo al quarto posto, appaiato all'Imolese di Alessio Dionisi, classificata terza in virtù dei migliori risultati negli scontri diretti. Un'annata con la coda dei play-off, culminati nel duello perso con la Triestina di Massimo Pavanel. Bomber della stagione: Andrea Caracciolo, l'Ai-rone, con 12 reti, davanti a Scarsella (11).

Nel 2014/15 Beppe Scienza si è fermato a quota 56, e al sesto posto. Seguono i 53 punti del torneo 2016/17, iniziato da Antonino Asta e concluso da Michele Serena; e i 50 del 2015/16, cominciato da Serena e proseguito da Aimo Diana. Pavanel ha già eguagliato il record di vittorie: 17, lo stesso numero di Toscano. Il tecnico friulano si è preso lo scalpo di Arezzo (2-1 all'andata, 3-2 al ritorno), Imolese (2-1), Cesena

Fabio Scarsella, 32 anni centrocampista, è il goleador dei gardesani in campionato: 13 gol segnati e 6 assist

(4-2 in trasferta), Ravenna (3-0), Vis Pesaro (1-0), Triestina (2-1), Padova (3-1), Carpi (2-1 e 6-1), Matelica (2-1), Südtirol (2-0 a Bolzano), Legnano (1-0), Virtus Verona (4-0), Gubbio (1-0), Mantova (1-0 al Martelli) e Fermana (4-1 nelle Marche).

Queste le vittorie nel 2018/19: Teramo (3-1 sul lago, 2-1 in Abruzzo), Albino-Leffe (1-0 sia in casa che fuori), Rimini (2-0 all'andata, 3-1 al ritorno), Gubbio (2-1 e 3-0), Südtirol (3-2 in Alto Adige), Fano (doppio 1-0), Giana (4-2 a Gorgonzola), Ternana (3-2), Vicenza (2-1 al Mentì), Ravenna (3-0),

Vis Pesaro (1-0) e Renate (3-2 a Meda).

Già superato il primato dei gol, superato dai 50 del 2015/16 e 2018/19, agli attuali 54 con 16 giocatori a segno: Scarsella (13), Ceccarelli (7), Guerra (6), D'Orazio (6), Miracoli (5), Miracoli (4), Guidetti (2), Tulli (2), Giani (2), Petrucci, Rizzo, Gavioli, De Cenco, ceduto al Carpi a gennaio, Legati, Carraro e Bergonzi, uno a testa. La dimostrazione che la squadra, esprimendo un calcio prettamente offensivo, ha consentito a tutti di andare al tiro e segnare. Mai capi-

marco che nel tabellone dei marcatori ne entrassero così tanti. Il massimo era stato raggiunto nel 2014/15, con 14 elementi (7 reti a testa per il difensore Ranellucci e l'attaccante Romero). Il minimo nel 2013/14, con 8.

Pavanel ha fatto registrare anche il top di gol siglati in una partita: 6-1, contro il Carpi. In precedenza i verdeblù avevano toccato il massimo contro Forlì e Pro Patria (5-0). Senza dimenticare il record negativo: 0-4 col Padova, la scoppola più pesante della Feralpisalò in Terza serie (C/C1).